



**CENTRO NAZIONALE DI SELEZIONE E RECLUTAMENTO
UFFICIO SELEZIONE DEL PERSONALE**

NORME TECNICHE

PER LO SVOLGIMENTO DEGLI ACCERTAMENTI ATTITUDINALI DEL
CONCORSO, PER ESAMI E TITOLI, PER IL RECLUTAMENTO DI 1096 ALLIEVI
CARABINIERI IN FERMA QUADRIENNALE

(G.U.R.I. – 4^a serie speciale, n. 40, del 20 maggio 2016)

I N D I C E

1. GENERALITÀ	pag.	2
2. OBIETTIVI	“	2
3. ORGANI E COMPETENZE	“	2
4. SETTORI DI INDAGINE	“	3
5. STRUMENTI DI INDAGINE PER GLI ACCERTAMENTI ATTITUDINALI	“	4
6. SEQUENZA DELLE PROVE	“	5
7. PROCEDURA DI SELEZIONE	“	6
8. CRITERI DI VALUTAZIONE	“	7
9. ELENCO ALLEGATI	“	7

1. GENERALITÀ

Le presenti norme tecniche disciplinano gli accertamenti attitudinali previsti dall'art.11 del bando di concorso, per esami e titoli, per il reclutamento di 1096 allievi carabinieri in ferma quadriennale di cui:

- 521 allievi carabinieri in ferma quadriennale, riservato, ai sensi dell'art.2199, comma 7 bis, D.Lgs.15/03/2010 n.66, ai volontari in ferma prefissata di un anno (VFP1) ovvero in rafferma annuale, in servizio;
 - 221 allievi carabinieri in ferma quadriennale, riservato ai sensi dell'art.2199, comma 7 bis, D.Lgs.15/03/2010 n.66, ai volontari in ferma prefissata di un anno (VFP1) in congedo ed ai volontari in ferma prefissata quadriennale (VFP4) in servizio o collocati in congedo a conclusione della prescritta ferma;
 - 322 allievi carabinieri in ferma quadriennale, riservato, ai sensi degli articoli 706 e 707, del D.Lgs.15/03/2010 n.66, ai giovani che non abbiano superato il ventiseiesimo anno di età, per il successivo impiego secondo i criteri di cui all'art.17;
 - 32 allievi carabinieri in ferma quadriennale, riservato ai sensi del D.Lgs 21/01/2011, n.11, ai concorrenti in possesso dell'attestato di bilinguismo di cui all'art. 4 del DPR 26/08/1976, n.752 e successive modificazioni;
- pubblicato nella G.U.R.I. – 4[^] serie speciale n.40 del 20 maggio 2016.

2. OBIETTIVI

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11 del bando di concorso, gli accertamenti attitudinali si sostanziano in un'indagine conoscitiva e valutativa finalizzata a riscontrare il possesso, da parte dei/lle candidati/e, dello specifico profilo attitudinale previsto per gli aspiranti Carabinieri effettivi (**All. A**).

Agli accertamenti attitudinali sono sottoposti i concorrenti che risulteranno idonei agli accertamenti sanitari di cui all'art. 10 del bando.

3. ORGANI E COMPETENZE

a. Il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dei Carabinieri

Il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento (CNSR), è deputato a svolgere gli accertamenti attitudinali previsti dall'art. 11 del bando di concorso.

b. Commissione per lo svolgimento degli accertamenti attitudinali

La Commissione per lo svolgimento degli accertamenti attitudinali è incaricata delle attività specificate nell'art.11, del bando. La sua composizione è stabilita dall'art.6 comma 5 del bando. La Commissione si avvale anche del contributo tecnico-specialistico di Ufficiali psicologi deputati alla somministrazione, elaborazione, interpretazione e valutazione dei test (successivo punto f e par.5b) nonché di Ufficiali periti selettori per l'effettuazione dell'intervista attitudinale di selezione di cui al successivo punto g e par.5c. In sostanza i concorrenti che risulteranno idonei al termine

degli accertamenti sanitari di cui all'art. 10 saranno sottoposti ad accertamento dell'idoneità attitudinale, articolato su due distinte fasi:

b1. una **istruttoria**, volta alla preliminare ricognizione degli elementi rilevati ai fini della formazione della decisione finale, condotta separatamente da:

- gli ufficiali psicologi, mediante somministrazione di uno o più test e/o questionari ed eventuali prove di performance nonché l'interpretazione e la valutazione dei risultati in essi emergenti, riportate in un'apposita «*relazione psicologica*»;
- un ufficiale perito settore attitudinale, mediante conduzione di un'intervista attitudinale, il cui esito sarà riportato in un'apposita «*scheda di valutazione attitudinale*»;

b2. una **costitutiva**, nella quale la commissione, composta da membri diversi da quelli intervenuti nella fase precedente, valutati i referti istruttori e le risultanze di un ulteriore colloquio condotto collegialmente, assumerà le deliberazioni conclusive in merito al possesso dei requisiti attitudinali e alle potenzialità indispensabili all'espletamento delle mansioni di carabiniere effettivo ed all'assunzione delle discendenti responsabilità.

c. Capo Ufficio Selezione del Personale del CNSR

Il Capo Ufficio Selezione del Personale è responsabile del coordinamento e della supervisione delle attività e delle procedure poste in essere per effettuare gli accertamenti attitudinali.

d. Capo Sezione Selettori dell'Ufficio Selezione del Personale

Il Capo Sezione Selettori dell'Ufficio Selezione del Personale è responsabile del coordinamento degli Ufficiali Periti Selettori ai fini dell'effettuazione dell'«*Intervista attitudinale di selezione*».

e. Capo Sezione Ricerche e Somministrazioni dell'Ufficio Selezione del Personale

Il Capo Sezione Ricerche e Somministrazioni dell'Ufficio Selezione del Personale è responsabile del coordinamento degli Ufficiali psicologi e dell'altro personale individuato, ai fini della somministrazione e della correzione dei test e della loro interpretazione.

f. Ufficiali psicologi

Gli Ufficiali psicologi sono competenti all'uso degli strumenti psicologici. Essi provvedono alla somministrazione e elaborazione di tutti i test e alla loro interpretazione e valutazione.

g. Ufficiali periti selettori

Gli Ufficiali «perito settore attitudinale» sono ufficiali in possesso di specifica qualifica ottenuta con la frequenza di un corso interforze di specializzazione.

h. Assistenti selettori

Militari in servizio all'Ufficio Selezione del Personale, coadiuvano gli Ufficiali psicologi e gli Ufficiali periti selettori nelle attività di rispettiva competenza.

4. SETTORI DI INDAGINE

Gli accertamenti attitudinali, nel loro complesso, si sostanziano in un'indagine conoscitiva e valutativa sulla struttura motivazionale, sui comportamenti tipo, sulle capacità interpersonali e sulle caratteristiche attitudinali dei concorrenti, così come sono declinate nel profilo attitudinale per aspiranti Carabinieri effettivi. In altri termini gli accertamenti attitudinali hanno lo scopo di individuare le capacità e le potenzialità del concorrente, in rapporto al ruolo da ricoprire ed alle responsabilità da esso discendenti; ovvero di rilevare quelle caratteristiche attitudinali necessarie ad affrontare con esito positivo il previsto corso formativo e, successivamente, per svolgere le funzioni ed assolvere alle responsabilità attribuite ai Carabinieri effettivi.

5. STRUMENTI DI INDAGINE PER GLI ACCERTAMENTI ATTITUDINALI

Per l'effettuazione degli accertamenti attitudinali, i concorrenti saranno sottoposti ad alcune prove che, nel loro insieme, costituiscono il "protocollo di selezione" all'interno del quale si enucleano: test e prove di massima performance e di comportamento tipico, questionari, intervista attitudinale di selezione, colloquio con la commissione attitudinale.

a. Test¹ e questionario informativo (batteria testologica)

La batteria testologica utilizzata nell'ambito delle citate prove, è composta da test di massima performance, test di comportamento tipico e dal questionario informativo. Essa viene predisposta dall'Ufficio Selezione del Personale del C.N.S.R..

Il questionario informativo, finalizzato a raccogliere dati soggettivi utili ai fini della valutazione attitudinale, è uno strumento volto ad acquisire informazioni sul soggetto, relative:

- alla storia (che cosa ha fatto e come lo ha fatto, che cosa sta facendo e come lo sta facendo) in ambito scolastico, familiare, sportivo, di gruppo e lavorativo;
- ai valori di fondo (i principi, gli ideali, le opinioni, gli atteggiamenti prevalenti, tutti elementi che sono alla base della "cultura" del soggetto e ne condizionano in qualche modo il comportamento);
- alle motivazioni personali (gli obiettivi, i progetti nei quali ha intenzione di investire le proprie risorse).

Esso permette di raccogliere elementi di informazione e svolge la fondamentale funzione di supporto e di guida all'intervista attitudinale di selezione di cui al successivo punto c.

b. La "relazione psicologica"

L'interpretazione delle risultanze di tutti i test somministrati e del questionario informativo viene effettuata dagli Ufficiali Psicologi che, al riguardo, redigono un'apposita "Relazione psicologica". Detta relazione consente di rilevare e mettere in evidenza, in rapporto allo specifico profilo attitudinale, gli aspetti caratterizzanti dell'individuo, indicando le risorse disponibili e le eventuali criticità.

¹ Con il termine "test" si intendono test in senso stretto, questionari e prove di carattere attitudinale.

In tal modo risulta possibile effettuare un quadro generale del candidato in relazione al suo assetto cognitivo ed emotivo, del rapporto con sé stesso e con il mondo esterno, alla capacità d'agire a ragion veduta anche in situazioni inattese o ansiogene attraverso l'autoregolazione delle proprie emozioni e degli impulsi, del suo funzionamento psichico complessivo e della struttura motivazionale specifica.

Tale documento costituisce contributo per la Commissione per gli accertamenti attitudinali deputata ad esprimere il giudizio di idoneità o di inidoneità sul conto del candidato.

c. Intervista attitudinale di selezione

L'“*Intervista attitudinale di selezione*” è un colloquio *individuale* finalizzato all'esame diretto dei concorrenti, alla luce del questionario informativo e delle risultanze della batteria dei test da essi sostenuti descritte nella *Relazione psicologica*, di cui al precedente punto b.

L'intervista è un'interazione attiva “intervistatore-intervistato” e si caratterizza per essere un *colloquio semistrutturato* orientato, da un lato, dalle indicazioni fornite dall'Ufficiale psicologo, con la “*Relazione psicologica*” e, dall'altro, dalle aree da indagare, relative ai previsti requisiti del profilo attitudinale che fundamentalmente sono riconducibili a tre aree:

- cognitiva;
- comportamentale;
- dell'assunzione di ruolo.

L'intervista attitudinale viene effettuata dagli Ufficiali Periti Selettori che, al riguardo, redigono un'apposita “*Scheda di valutazione attitudinale*” quale contributo per la Commissione per gli accertamenti attitudinali deputata ad esprimere il giudizio di idoneità o di inidoneità sul conto del candidato.

d. Colloquio con la commissione attitudinale

La Commissione per gli accertamenti attitudinali, esaminato il protocollo delle prove sostenute dall'aspirante (test somministrati, questionario informativo e i referti istruttori: “relazione psicologica” e “scheda di valutazione attitudinale”) e valutate le risultanze di un ulteriore colloquio condotto collegialmente, assumerà le deliberazioni conclusive in merito al possesso dei requisiti attitudinali e alle potenzialità indispensabili all'espletamento delle mansioni di carabiniere effettivo ed all'assunzione delle discendenti responsabilità. Il colloquio collegiale a cui la commissione sottopone il candidato rappresenta un'interazione attiva tra i membri che compongono la Commissione e l'intervistato e, dunque, non si esaurisce nella mera raccolta di informazioni ma rappresenta un campione rappresentativo del comportamento del candidato nell'ambito di una relazione interpersonale nonché della sua modalità di gestione di una situazione complessa ed emotivamente significativa.

Il colloquio con la commissione attitudinale, in definitiva, è volto all'acquisizione di dati, informazioni ed ogni elemento utile per giungere ad una valutazione del concorrente, in funzione dello specifico profilo attitudinale di riferimento.

Al termine del colloquio attitudinale , la Commissione per gli accertamenti attitudinali procede ad esprimere il giudizio definitivo di idoneità o inidoneità di cui al successivo punto 7, lettera d.

6. SEQUENZA DELLE PROVE

La sequenza delle prove attitudinali viene determinata dal Direttore del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento.

7. PROCEDURA DI SELEZIONE

La selezione attitudinale si svolge, nell'ambito delle richiamate fasi istruttoria e costitutiva, secondo la seguente articolazione:

a. Somministrazione e correzione delle prove attitudinali

La somministrazione delle prove attitudinali è svolta da un Ufficiale psicologo che si avvale del personale di assistenza necessario alle operazioni di distribuzione e raccolta del materiale testologico.

I test e le prove attitudinali vengono somministrati collettivamente in aula e corretti in forma automatizzata o manualmente.

Una volta che il concorrente ha concluso la compilazione delle prove attitudinali, queste vengono raccolte nel "*Raccoglitore delle prove Attitudinali*".

b. Valutazione dei test

La valutazione e l'interpretazione delle predette prove attitudinali è svolta dagli Ufficiali Psicologi che riportano le loro considerazioni nella "*Relazione psicologica*" che viene inserita nel "*Raccoglitore delle prove Attitudinali*".

c. Intervista attitudinale di selezione

Gli Ufficiali Perito Selettore:

- conducono l'intervista attitudinale di selezione indagando nei settori di competenza indicati nel profilo attitudinale, utilizzando le indicazioni "di orientamento" ricavate dai seguenti strumenti:
 - relazione dell'Ufficiale psicologo;
 - questionario informativo;
 - interazione attiva con l'intervistato;
- redigono una sintetica relazione descrittiva denominata "*Scheda di valutazione attitudinale*", strutturata nelle aree cognitiva, comportamentale e dell'assunzione di ruolo (**All. B**), che viene inclusa nel "*Raccoglitore delle prove Attitudinali*".

d. Colloquio con la commissione attitudinale ed espressione del Giudizio attitudinale definitivo

La Commissione per lo svolgimento degli accertamenti attitudinali, esaminato il protocollo delle prove sostenute dai concorrenti (test somministrati, questionario informativo, relazione psicologica e scheda di valutazione attitudinale), sottopone gli stessi a colloquio e nella circostanza accerta e valuta oggettivamente che i risultati da

questi conseguiti siano in linea o meno con il profilo attitudinale richiesto per prestare servizio quale Carabiniere effettivo. Alla fine della valutazione, esprime il giudizio definitivo di “IDONEO/A” o “INIDONEO/A”. Al riguardo redige apposito verbale denominato “*Verbale della Commissione per gli accertamenti attitudinali*” (All. C).

e. Comunicazione al concorrente

Conclusi i colloqui, ai concorrenti verrà immediatamente notificato il provvedimento (All. D e E), a firma del Presidente della Commissione, che contiene il giudizio definitivo.

Qualora i concorrenti siano minorenni, il presidente della Commissione oltre a notificare agli interessati l’esito degli accertamenti attitudinali (All. D e E) provvederà a comunicarlo per iscritto, a mezzo raccomandata, anche ai genitori o al genitore che esercita la potestà, ovvero al tutore, indicati nell’atto di assenso allegato alla domanda di partecipazione al concorso (All. F).

I concorrenti giudicati inidonei saranno esclusi dal concorso.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Ciascun componente della Commissione attribuirà, nell’apposito verbale, per ogni singola area (“Cognitiva”, “Comportamentale”, “Assunzione di ruolo”) la valutazione di “compatibile” o “non compatibile”.

L’attribuzione di “non compatibile”, espressa anche in una singola area, comporterà per ciascun membro della Commissione la “valutazione complessiva” di “non compatibile”.

La Commissione giunge ad esprimere il giudizio definitivo sull’idoneità o sull’inidoneità del candidato:

- all’unanimità, qualora tutti i componenti abbiano espresso una valutazione complessiva di “compatibile” oppure di “non compatibile”;
- a maggioranza, qualora almeno due componenti su tre abbiano espresso una valutazione complessiva di “compatibile” oppure di “non compatibile”.

La Commissione giungerà pertanto ad esprimere il giudizio definitivo di:

- **IDONEO/A.**
- **INIDONEO/A.**

9. ELENCO DEGLI ALLEGATI

- All. A: Profilo attitudinale previsto per gli aspiranti Carabinieri effettivi.
- All. B: Scheda di valutazione attitudinale per l’intervista attitudinale di selezione.
- All. C: Verbale della Commissione per gli accertamenti attitudinali.
- All. D: Comunicazione al/candidato/a del giudizio finale di “Inidoneo/a”.
- All. E: Comunicazione al/candidato/a del giudizio finale di “Idoneo/a”.
- All. F: Comunicazione dell’esito degli accertamenti attitudinali al genitore esercente la potestà del/la concorrente minorenne.

**PROFILO ATTITUDINALE PREVISTO PER GLI
ASPIRANTI CARABINIERI EFFETTIVI ¹**

1. Un **BAGAGLIO COGNITIVO** con adeguato **curriculum scolastico**, che consenta **comprensione, apprendimento e comunicazione** ad altri o corretta esecuzione di disposizioni, documenti, oltreché di **risolvere problemi teorico-pratici** sia in ambito applicativo, sia nel lavoro d'ufficio.
2. Un **LIVELLO INTELLETTIVO** che consenta di **fronteggiare problematiche mediante soluzioni logiche ed appropriate**, inteso come capacità sia d'assorbimento di informazioni d'adeguato spessore, sia di elaborazione e restituzione dei dati sotto forma di abilità propositiva, nonché come capacità investigative, logico-deduttive, interpretative e di autonoma valutazione.
3. Un **LIVELLO EVOLUTIVO** che consenta una valida **integrazione della personalità all'ambiente** con riferimento alla **maturazione, all'esperienza di vita**, ai tratti salienti del carattere ed al **senso di responsabilità**. Sono tratti di personalità rilevanti, ai fini di un proficuo inserimento nell'Istituzione, **il buon senso, la rettitudine, la capacità d'iniziativa, la riservatezza, la capacità d'osservazione**.
4. Un **AUTOCONTROLLO EMOTIVO** inteso come **capacità d'agire a ragion veduta** anche in situazioni inattese o ansiogene **contenendo i propri impulsi istintivi e orientando l'umore, la coordinazione motoria e la sintonia delle reazioni** nonché traducendo le spinte aggressive in **comportamenti razionali, responsabili, produttivi ed operosi**.
5. Una **CAPACITÀ D'ADATTAMENTO** ambientale e sociale intesa come **predisposizione al gruppo**, ai particolari compiti ad al peculiare ambiente di lavoro, anche grazie al tratto, al portamento ed all'aspetto complessivo, che implichi **il senso del dovere** e la **consapevole accettazione della disciplina** senza diminuire il livello del potenziale rendimento. Rispetto per la legge e l'ordine per poterli far rispettare agli altri. Attitudine a **risolvere problematiche sociali**, a proteggere le persone attraverso l'esecuzione delle leggi che governano la società, **capacità di trattare con il pubblico**.
6. Un'adeguata **MOTIVAZIONE** al lavoro, intesa quale **spinta interiore, attitudine allo specifico ruolo** e come possesso di **valori ideali realistici** che consentano di **finalizzare le proprie capacità e risorse alla realizzazione** dei compiti assegnati.

¹ Art. 641 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n.66.



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento
Ufficio Selezione del Personale

N. «fascicolop»/3-__ SEL di prot.

Cod. Concorso ____

Roma, __/__/____

**Scheda di valutazione attitudinale
sul conto dell'aspirante:**

COGNOME

NOME

LUOGO DI NASCITA

DATA DI NASCITA

1. AREA COGNITIVA

2. AREA COMPORTAMENTALE

3. AREA DELL'ASSUNZIONE DI RUOLO

L'UFFICIALE PERITO SELETTORE

3
6-SEL



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento

N. «fasciolop»/3-__ SEL di prot. Cod. Concorso ____ Roma, __/__/____
 OGGETTO: Verbale della Commissione per gli accertamenti attitudinali.
 CAR-16.

LA COMMISSIONE:

- VISTE** - le norme tecniche per lo svolgimento degli accertamenti attitudinali del concorso in oggetto, approvate con determinazione del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri;
- VISTO** - il profilo attitudinale previsto per gli aspiranti Carabinieri effettivi (All. A alle norme tecniche di cui al precedente alinea);
- VISTO** - il protocollo delle prove sostenute dall'aspirante:
 «cognome» «nome» nato a «comunenascita» il «datanascita»;
- TENUTO CONTO** - delle considerazioni espresse sul conto del/lla concorrente nella "Relazione psicologica" e nella "Scheda di valutazione per l'intervista attitudinale di selezione";
 - dell'esito del colloquio con la commissione attitudinale in data odierna;
- CONSIDERATE** - le risultanze complessivamente emerse nell'intervista attitudinale a carattere collegiale;

ATTRIBUISCE LE SEGUENTI VALUTAZIONI⁽¹⁾:

		COMMISSIONE		
		UFFICIALE PSICOLOGO	PRESIDENTE	UFFICIALE PERITO SELETTORE
A R E E	COGNITIVA			
	COMPORAMENTALE			
	ASSUNZIONE DI RUOLO			
VALUTAZIONE COMPLESSIVA²³				

⁽¹⁾ "compatibile" o "non compatibile".

⁽²⁾ La valutazione di "Non Compatibile" attribuita anche in una singola area, comporta la valutazione complessiva di "Non Compatibile".

⁽³⁾ la valutazione complessiva di "Non compatibile" attribuita da almeno due componenti della commissione, comporta il giudizio di "INIDONEO/A".



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento

N. «fascicolop»/3-__ SEL di prot.

Cod. Concorso ____

Roma,

__/__/__

OGGETTO: **Notifica del giudizio definitivo della Commissione per gli accertamenti attitudinali.**
CAR-16

Al/lla concorrente «COGNOME» «NOME»

nato il «DATA_NASCITA» a «COMUNENASCITA»

La Commissione di cui all'art.6 comma 5, del bando di concorso, con verbale n. «FASCICOLO» /3-__ SEL in data odierna,

- VISTE** – le norme tecniche per lo svolgimento degli accertamenti attitudinali del concorso in oggetto, approvate con determinazione del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri;
- VISTO** – il profilo attitudinale previsto per i Carabinieri effettivi (All.A alle norme tecniche di cui sopra);
- VISTO** – il protocollo delle prove sostenute dall'aspirante;

a conclusione del colloquio collegiale di verifica sostenuto dalla S.V., avendo accertato che le abilità personali evidenziate e l'insieme delle caratteristiche personologiche riscontrate non sono adeguatamente aderenti ai requisiti attitudinali dello specifico profilo indicato in premessa, ha espresso il giudizio di:

“INIDONEO/A”

La S.V. è, pertanto, esclusa dal concorso ai sensi dell'art. 11, comma 1, del bando di concorso.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

()

Avverso il presente giudizio è ammesso, dalla sua notifica:

- entro 60 giorni, ricorso al Tribunale Amministrativo per la Regione Lazio, con sede in Roma, nei termini e modi prescritti rispettivamente dagli artt. 29 e 41 del D. Lgs 2 luglio 2010, n. 104 e secondo il criterio della inderogabilità della competenza di cui agli artt. 13 e seguenti della medesima norma;
- entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente delle Repubblica, versando il contributo unificato obbligatorio di euro 650,00, di cui all'art.1, comma 25, lettera a) n.3 della L. 228/2012.

Copia della presente comunicazione di **inidoneità** mi è stata consegnata, per notifica, il «DataStampa»

Firma del/lla concorrente _____



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento

N. «fascicolop»/3-__ SEL di prot. Cod. Concorso __ Roma, __/__/__

OGGETTO: **Notifica del giudizio definitivo della Commissione per gli accertamenti attitudinali.**
CAR-16

Al/lla concorrente «COGNOME» «NOME»

nato/a il «DATA_NASCITA» a «COMUNENASCITA»

La Commissione di cui all'art.6 comma 5, del bando di concorso, con verbale n. «FASCICOLO» /3-__ SEL in data odierna,

VISTE – le norme tecniche per lo svolgimento degli accertamenti attitudinali del concorso in oggetto, approvate con determinazione del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri;

VISTO – il profilo attitudinale previsto per gli aspiranti Carabinieri effettivi (All.A alle norme tecniche di cui sopra);

VISTO – il protocollo delle prove sostenute dall'aspirante;

a conclusione del colloquio di verifica sostenuto dalla S.V., ha espresso il giudizio di:

“I D O N E O/A”

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

()

Copia della presente comunicazione mi è stata consegnata, per notifica, il «DataStampa»

Firma del/lla concorrente _____

Info: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
Ufficio Relazioni con il Pubblico – Tel. 06/8098-2935
e-mail: carabinieri@carabinieri.it



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento

N.«FASCICOLO»/3- _ SEL di prot.

Roma, «DataStampa»

**OGGETTO:- Comunicazione dell'esito degli accertamenti attitudinali al genitore esercente la potestà di candidato minorenni.
CAR-16.**

Al Signor/Alla Signora

residente a _____ via _____

La Commissione di cui all'art.6 comma 5, del bando di concorso, con verbale n. «FASCICOLO»/3- _ SEL in data odierna,

- VISTE** – le norme tecniche per lo svolgimento degli accertamenti attitudinali del concorso in oggetto, approvate con determinazione del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri;
- VISTO** – il profilo attitudinale previsto per i Carabinieri effettivi (All.A alle norme tecniche di cui sopra);
- VISTO** – il protocollo delle prove sostenute dall'aspirante:
COGNOME, NOME, DATA E LUOGO DI NASCITA;

a conclusione del colloquio con la commissione attitudinale sostenuto e valutate le risultanze complessivamente merse, avendo accertato che le abilità personali evidenziate e l'insieme delle caratteristiche personalologiche riscontrate (se inidoneo “non sono”) (se idoneo/a “sono”) adeguatamente aderenti ai requisiti attitudinali dello specifico profilo indicato in premessa, ha espresso il giudizio di:

“INIDONEO/A” – “IDONEO/A”

[SE INIDONEO/A] Il/La concorrente è, pertanto, escluso/a dal concorso ai sensi dell'art. 11, comma 1, del bando di concorso.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

[SE INIDONEO/A]

Avverso il presente giudizio è ammesso, dalla sua notifica:

- entro 60 giorni, ricorso al Tribunale Amministrativo per la Regione Lazio, con sede in Roma, nei termini e modi prescritti rispettivamente dagli artt. 29 e 41 del D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104 e secondo il criterio della inderogabilità della competenza di cui agli artt. 13 e seguenti della medesima norma;
- entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, versando il contributo unificato obbligatorio di euro 650,00, di cui all'art.1, comma 25, lettera a) n.3 della L. 228/2012.